

DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

Proposta progettuale

1. TITOLO DEL PROGETTO

Placemaking per un commercio più resiliente

2. DISTRETTO DEL COMMERCIO PROPONENTE

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI TRADATE

3. CONTESTO (MAX 2 PAGINE)

Descrivere il contesto economico e urbano del Distretto, come risultava prima dell'emergenza sanitaria Covid-19

La sintesi riportata qui sotto si basa su un'indagine più complessa e approfondita che trovate nell'allegato "Analisi del contesto e dell'impatto Covid"

Dal punto di vista economico, il territorio su cui opera il Distretto del commercio di Tradate si caratterizza per una forte vocazione legata ai servizi e per un'articolazione settoriale sostanzialmente in linea a quella che si registra a livello provinciale e regionale: il 25% delle unità locali e il 38% degli addetti appartengono, infatti, al settore industriale contro rispettivamente il 75% e il 62% a quello dei servizi.

Analizzando il fatturato delle aziende, si evidenzia una minore percentuale del fatturato dovuta al settore dei servizi - che risulta di 7 punti percentuali più bassa rispetto al dato regionale mentre è in linea con il dato medio provinciale - che sottolinea una struttura di imprese di servizi di piccola dimensione.

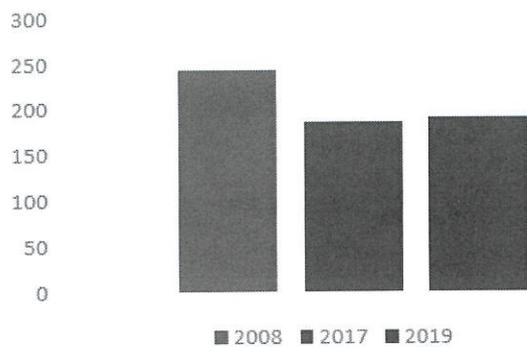
Ulteriore conferma dell'esistenza di una struttura imprenditoriale simile a quella che caratterizza l'intera provincia e non troppo dissimile dal resto della regione emerge anche dal confronto delle caratteristiche occupazionali nel settore dei servizi: nel comune di Tradate l'occupazione indipendente sul totale risulta pari al 30% contro rispettivamente il 34% a livello provinciale e il 29% a livello regionale.

Complessivamente la struttura commerciale del Comune di Tradate è costituita da 210 esercizi, di cui 191 esercizi di vicinato, 17 medie superfici e 2 grandi strutture di vendita. In termini di superfici di vendita, si evidenzia, soprattutto, l'importanza del commercio di medie-grandi dimensioni, che pesa complessivamente quasi il 73% della superficie totale.

Il commercio di vicinato risulta fortemente concentrato sul comparto non alimentare: l'81% degli esercizi di vicinato (quasi l'87% in termini di superficie) riguarda questo comparto. L'offerta commerciale è ampia e diversificata, sia in termini di formati (vicinato, medio-grandi strutture di vendita) che di comparti (alimentare e non alimentare).

Negli ultimi dieci anni il commercio di vicinato ha vissuto una forte riduzione numerica delle unità locali (-23%), che sono passate da 243 (2008) a 191 unità (2017). Da segnalare, tuttavia, come tale riduzione si sia concentrata nel periodo 2008-2017, mentre negli ultimi tre anni, anche grazie alle politiche di promozione del commercio locale messe in atto dal Comune e dal Distretto per contrastare la crisi economica e la presenza di negozi sfitti, tale tendenza negativa si sia fermata, con qualche segnale di un'inversione di tendenza (+4 nuove attività).

DINAMICA DEL COMMERCIO DI VICINATO (2008-2019)



In ultimo, da sottolineare come il Distretto presenti un indice di dotazione dei servizi commerciali più elevato rispetto sia alla media regionale che a quella provinciale, a conferma di un'elevata offerta di servizi sul territorio. In particolare, nell'area del Distretto si contano 130 attività, di cui 109 non alimentari, 14 alimentari e 7 misti.

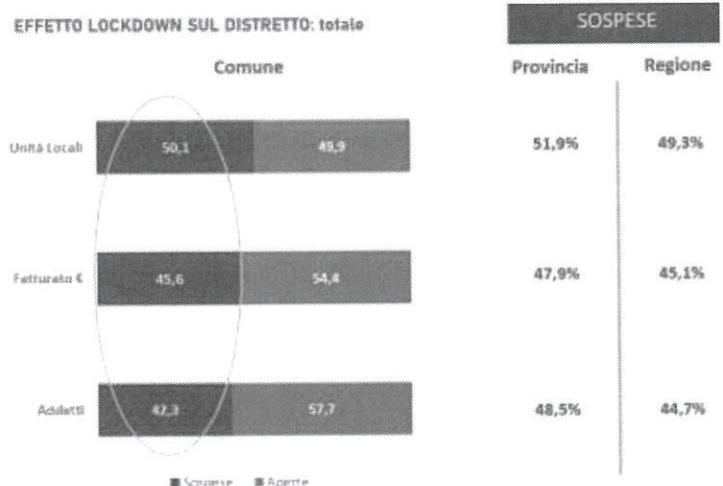
Complessivamente Tradate conta su una buona offerta di pubblici esercizi (80 unità), di cui il 49% sono ristoranti e pizzerie, quasi il 40% sono bar e i restanti sono attività di Take away. Oltre il 50% si concentrano all'interno dell'area del Distretto, con una sostanziale dotazione sia di bar che di ristoranti.

All'interno del territorio si registra anche una buona presenza di attività artigianali: complessivamente sono presenti 403 attività, di cui 164 nel comparto costruzioni e 97 in quello manifatturiero. Tra le diverse attività artigianali si evidenziano 18 imprese che svolgono attività commerciale e 15 imprese che offrono servizi di alloggio e ristorazione.

Descrivere l'impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19 sul tessuto economico locale (es: cessazione di attività, incremento dei locali sfitti, settori più colpiti ecc.).

Complessivamente la metà delle unità locali che operano sul territorio del Tradate ha sospeso l'attività durante il lockdown: la percentuale risulta inferiore se si fa riferimento al solo settore dei servizi (45%).

La sospensione delle attività economiche durante il lockdown ha riguardato un numero di attività in linea a quanto avvenuto a livello regionale: sia in termini di unità locali che di addetti il peso delle attività sospese, infatti, varia solo di qualche punto percentuale. Più significative le differenze rispetto al dato provinciale, soprattutto considerando gli addetti: in questo ultimo caso l'impatto economico dell'emergenza sanitaria è risultato meno forte a livello di Distretto rispetto a quanto avvenuto nel resto della provincia, come conseguenza di una struttura imprenditoriale di più piccole dimensioni nei comparti rimasti chiusi.



Con riferimento al solo comparto dei servizi, la situazione risulta simile a quella illustrata per le attività economiche nel complesso. Anche in questo caso in termini di addetti il peso delle attività sospese risulta inferiore a quanto avvenuto a livello provinciale (33,3% contro rispettivamente il 37,7%), a evidenziare come la sospensione abbia penalizzato in modo particolare le imprese più piccole in termini occupazionali.

All'interno del percorso di progettazione partecipata del «Bando Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana» promosso da Regione Lombardia – e

aderendo all'iniziativa dell'Osservatorio Distretti di TradeLab - il Distretto del Commercio di Tradate ha realizzato nel mese di luglio 2020 un'indagine sulle imprese commerciali artigianali e di servizi con tre obiettivi di fondo:

- comprendere gli effetti del *lockdown*;
- identificare i bisogni degli operatori per la ripartenza e lo sviluppo del territorio;
- supportare la definizione e i criteri da adottare per la costruzione del bando per le imprese.

L'indagine è stata realizzata attraverso un questionario che è stato somministrato via web, tramite metodologia CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*), alle imprese commerciali al dettaglio, ai pubblici esercizi e alle attività artigianali e di servizio presenti nel Distretto. Dall'indagine, alla quale hanno partecipato 28 imprese appartenenti ai diversi settori, si evidenziano quattro elementi di attenzione. Il primo aspetto evidenzia come tra le imprese rispondenti il 75% abbia chiuso durante il *lockdown* e, tra chi ha chiuso, la maggior parte lo ha fatto per un periodo maggiore di sette settimane. Il secondo aspetto, conseguenza del primo, è la forte contrazione di fatturato derivata dall'inattività e/o dalla parziale attività: in 9 casi (su un totale di 18 rispondenti) la riduzione di fatturato ha superato il 50% rispetto allo scorso anno. Il terzo, invece, rimanda agli effetti occupazionali della pandemia: il 71,4% dei rispondenti dichiara di aver fatto ricorso agli ammortizzatori sociali (in particolare Cassa Integrazione e bonus INPS) per alleggerire la struttura dei costi del lavoro aziendali e/o per contrastare i minori ricavi ottenuti per le realtà più micro. Il quarto aspetto, infine, riguarda la volontà delle imprese di ripartire: l'82% dei rispondenti dichiara, infatti, di voler rilanciare l'attività anche con investimenti in conto capitale (già fatti o da realizzare nei prossimi mesi).

In ultimo, emergono una serie di segnali sulle criticità delle attività commerciali e artigianali, attuali e in prospettiva. In particolare, le attività commerciali che presentano maggiori difficoltà sono i pubblici esercizi (ristoranti, pizzerie e bar) ed è su queste attività che si nutrono preoccupazioni sulla loro tenuta complessiva, con conseguenti previsioni di una loro possibile elevata chiusura definitiva (oltre 30%) entro l'anno.

4. STRATEGIA PER LA RIPRESA (MAX 2 PAGINE)

Descrivere la strategia comune elaborata dal Distretto per sostenere la ripresa delle attività economiche e il loro adattamento alla situazione post-emergenziale.

L'attuale situazione di convivenza con il Covid-19 e i vincoli sanitari che ne sono derivati non solo stanno fortemente condizionando la gestione attuale delle attività commerciali e artigianali del Paese, ma sottolineano anche l'esistenza di una prospettiva di incertezza economica e sociale per il futuro.

Sulla base di alcune ipotesi generali - una progressiva ripresa differenziata dei diversi settori economici, una politica economica e monetaria di supporto della domanda e dell'offerta, nessuna grave crisi finanziaria innescata dal Covid-19 - e tenendo conto dell'efficacia della risposta sanitaria e dell'efficacia degli interventi e delle politiche pubbliche si possono individuare 4 macro-scenari per la ripartenza economica del Paese.

Nel primo scenario (V) - quello più favorevole - si prevede un rapido recupero dell'economia italiana che, pur con una diminuzione della capacità produttiva, in 1-2 anni riporta la situazione a quella in essere nel 2019; nel secondo scenario (U) si prevede, invece, una ripresa più lenta nel tempo (2-3 anni) con una riduzione significativa del reddito disponibile e delle attività economiche. Negli altri due scenari si prevedono infine possibili ulteriori *lockdown*, seppur meno consistenti, con conseguenze sul modello economico sociale (W) o - nel caso più sfavorevole in assoluto - una prolungata recessione e una perdita strutturale della capacità produttiva (L).



Per la definizione della strategia da adottare, il Distretto del Commercio di Tradate ha considerato uno scenario economico di riferimento territoriale che - in coerenza con quelli più macro delineati in precedenza (in particolare con lo scenario U) - immagina una ripresa lenta e si caratterizza come segue: a) convivenza con il Covid-19, ma senza nessun ulteriore lockdown rilevante; b) ripresa economica con recupero solo parziale nella parte rimanente del 2020 e nel 2021 (ma a livelli inferiori del 2019) con possibile diminuzione della capacità produttiva; consolidarsi di una «nuova normalità», differenziata per attività economica e condizionata da una incertezza operativa.

Sulla base di questo scenario, il Distretto ha così individuato le linee strategiche per lo sviluppo (ripartenza delle attività commerciali e artigianali, spazi pubblici e placemaking, sostenibilità ambientale) e per la messa in sicurezza con adeguate misure di protezione del sistema di PMI, definendo un piano di interventi a breve (1 anno) e a medio termine (1-3 anni).

In particolare, il Distretto di Tradate mira a valorizzare il commercio locale attraverso una riqualificazione del centro storico in cui gran parte delle imprese operano e un rafforzamento del legame con la comunità residente, che rappresenta il principale bacino di domanda.

All'interno di questa visione si è, così, puntato a sviluppare una **politica attiva con interventi di riqualificazione degli spazi pubblici capaci di accrescere l'attrattività dei luoghi e a promuovere l'offerta dei servizi del Distretto attraverso iniziative di comunicazione ed eventi capaci di costruire una relazione più stretta a livello locale, favorendo nel contempo lo sviluppo di nuovi servizi.**

Per supportare le attività commerciali e artigianali in questa situazione di emergenza sanitaria, e in coerenza con la sua visione, la strategia del Distretto di Tradate per la ricostruzione si **concentra sulla comunità locale favorendo investimenti per un commercio di vicinato di qualità e sicuro – anche attraverso nuovi servizi di formazione online – e rafforzando i legami sociali ed economici sia con interventi di riqualificazione urbana nel centro per garantire una migliore fruizione degli spazi pubblici, sia con azioni ed eventi in grado di aumentarne l'attrattività.**

La Figura seguente sintetizza la strategia del Distretto per lo sviluppo urbano e le azioni, tenendo conto dell'orizzonte temporale (breve e medio periodo).

Interventi per orizzonte temporale		
	Breve periodo (1 anno)	Medio termine (1-3 anni)
Linee strategiche di sviluppo	Ripartenza e nuove modalità di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative promozionali, eventi e animazione • Agevolazioni e sgravi fiscali per le imprese commerciali
	Spazi pubblici e place making	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una piattaforma di vendita online - Shopper Academy: un nuovo servizio dedicato alla formazione online • Placemaking e riqualificazione delle aree del Distretto: <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione di Via Dante e ampliamento del parcheggio - Riqualificazione di Via Mameli
	Sicurezza e protezione del sistema di imprese	<ul style="list-style-type: none"> • Misure di sostegno alle imprese Covid-19

5. PARTENARIATO

Presentare sinteticamente tutti i soggetti partner firmatari dell'Accordo di Partenariato.

I Partner del Distretto del Commercio di Tradate hanno costituito nel 2017 l'Associazione del Distretto del Commercio di Tradate, dandosi così una strutturazione stabile, sia dal punto di vista formale, sia dal punto di vista organizzativo e gestionale.

Il Distretto del Commercio ha analizzato e deciso di cogliere l'opportunità del Bando lavorando in continuità con la sua struttura associativa, proseguendo lungo il filo di una storia e di un partenariato che da sempre governa le sue attività e la collaborazione con gli operatori del territorio e con gli altri Distretti. Si è però evoluto sempre più verso un tavolo di confronto, progettualità, programmazione sovracomunale e sviluppo intersettoriale (commercio, artigianato, turismo, servizi), strutturando ancora di più le iniziative di supporto al commercio di vicinato e alla popolazione che hanno guidato la sua attività negli ultimi anni.

Firmatari dell'Accordo di Partenariato sono tutti i soggetti Partner del Distretto che fin dalla sua nascita hanno collaborato (tra loro e con gli operatori) nella logica della valorizzazione del commercio e del territorio. Si tratta di un partenariato ampio e rappresentativo delle principali realtà economiche e imprenditoriali del territorio:

- L'**Amministrazione comunale di Tradate** (Capofila del Distretto), impegnata, oltre che nella realizzazione delle proprie specifiche attività di Progetto, anche nel dialogo continuo con l'Associazione e con le imprese locali. Dato il suo ruolo, è garante della rappresentatività di tutte gli stakeholder del territorio e del loro coinvolgimento.

- La **Camera di Commercio di Varese**, che assicura lo sviluppo del sistema imprenditoriale curandone gli interessi generali, svolge funzioni di supporto e di promozione delle imprese e funzioni di carattere amministrativo. In questo periodo di forti difficoltà economiche, ha promosso una serie di misure a sostegno delle imprese, tra le quali, insieme a Regione Lombardia, una misura straordinaria (FALcredito - Fondo Abbattimento Interessi per micro, piccole e medie imprese) dedicata alle operazioni di liquidità al fine di supportare le imprese in questo difficile periodo di emergenza sanitaria ed economica Covid-19 e garantire la continuità nelle attività. La Camera di Commercio di Varese sostiene in maniera continuativa i Distretti del Commercio della provincia, attraverso appositi bandi ad essi dedicati. Inoltre, si è resa disponibile a prendere parte alle commissioni di valutazione nell'ambito del bando per le imprese previsto all'interno di questo bando regionale.

- **Uniascom - Unione delle Associazioni Commercianti della Provincia di Varese**, quale associazione maggiormente rappresentativa ai sensi della Legge n. 580/93 per il settore del commercio nella Provincia di Varese, rappresentante degli operatori, anche presso le Istituzioni locali e sovra territoriali, in grado di avere una visione d'insieme delle opportunità che possono essere colte e di nuove progettualità e trend che emergono anche su altri territori della provincia varesina.

- L'**Associazione Commercianti di Varese**, espressione territoriale delle istanze delle realtà economiche del Distretto, che hanno svolto un importante ruolo di congiunzione tra le

Amministrazioni e gli imprenditori, sia durante le riunioni del Comitato di Indirizzo, per orientare al meglio le azioni da inserire nel Progetto, sia nell'informare in modo capillare gli imprenditori delle opportunità messe in campo. Inoltre, hanno fornito un servizio di assistenza e di consulenza a tutti gli operatori del Distretto per sostenerli e agevolarli nel cogliere le diverse opportunità di finanziamento offerte non solo dal bando regionale sui Distretti, ma anche dai numerosi bandi emanati da soggetti pubblici e privati (Regione Lombardia, Stato, Camera di Commercio).

- L'**Ascomfidi Varese**, la Cooperativa di Garanzia per i commercianti della provincia di Varese, fondata nel 1977 per volontà dell'Unione delle Associazioni Commercianti della provincia di Varese. AscomFidi concede garanzie a favore degli Istituti di Credito convenzionati, permettendo ai soci di ottenere finanziamenti da parte del sistema bancario a condizioni molto più favorevoli rispetto quelle di mercato.

- L'**Associazione DUC Città di Tradate**, che racchiude al suo interno tutti i partner e in seno alla quale sono state prese tutte le decisioni inerenti il Progetto di Distretto. L'Associazione ha assunto i compiti della direzione strategica e della gestione operativa del Distretto del Commercio. Nel caso specifico si è trattato di una vera e propria trasformazione del Comitato di Indirizzo, costituitosi al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Distretto, nel Consiglio Direttivo dell'Associazione. Ciò ha avuto il merito di dare continuità all'azione di promozione del Distretto nel momento in cui, attraverso la creazione dell'Associazione, si è intrapresa una strada che consente di superare i limiti classici delle soluzioni informali, come per esempio:

- l'onerosità di risorse (umane e di tempo) dei processi decisionali,

- l'inefficiente concentrazione in un unico organo di decisioni e attività strategiche e operative,

- la scarsa autonomia e "agilità" decisionale soprattutto in considerazione del fatto che i complessi iter autorizzativi della Pubblica Amministrazione si moltiplicano per il numero di comuni partecipanti (in particolare si fa riferimento alla capacità di spesa e di raccolta di fondi per la realizzazione delle iniziative del Distretto).

- **Pro Loco Tradate Abbiate**, luogo d'incontro e di espressione degli imprenditori e della popolazione attiva, oltre che attore primario dell'animazione e della promozione del territorio. Oltre a partecipare alla progettazione, si occuperà della realizzazione di alcune manifestazioni.

Tutti i Partner:

- hanno svolto una attività diretta di ascolto delle difficoltà, delle esigenze e delle prospettive di sviluppo delle imprese;

- hanno partecipato alla definizione di una progettualità che rispondesse alle istanze degli operatori;

- hanno condiviso con gli operatori le progettualità che il Distretto intende realizzare.

Da sottolineare, infine, che pur se non firmatari dell'Accordo, numerosi operatori coinvolti nella fase di ascolto e condivisione dei contenuti progettuali (come riportato al punto 8) - anche non aderenti alle Associazioni di categoria - hanno manifestato interesse alla partecipazione al progetto.

6. AREA DELL'INTERVENTO (EVENTUALE)

Qualora il progetto insista solo su una porzione del Distretto (DUC) o solo su alcuni Comuni del Distretto (DID), descrivere le motivazioni alla base della scelta.

--

7. PROGETTI INTERDISTRETTUALI (EVENTUALE)

Indicare il/i Distretto/i del Commercio con cui il progetto viene condiviso.

Progetti "Realizzazione di una piattaforma di vendita online – Shopper" e "Academy: un nuovo servizio dedicato alla formazione online" condivisi con i Distretti della provincia di Varese: DUC InVarese, DUC Busto Arsizio, DUC Cassano Magnago, DUC Gallarate, DUC Saronno, DID Antiche Brughiere, DID dei Castelli Viscontei, DID Due Laghi, DID della Valganna Valmarchirolo, DID del Ceresio-Tresa, DID dell'Alto Verbano, DID Malpensa Nord Ticino, DID Malpensa Sud, DID Medio Olona

Descrivere le motivazioni alla base della condivisione del progetto e i benefici attesi

Coerentemente con la strategia dei Distretti finalizzata **a supportare la resilienza del commercio di vicinato anche con lo sviluppo di nuovi servizi digitali e ad assicurare l'erogazione di servizi commerciali essenziali** - a fronte di eventuali e parziali future chiusure delle attività economiche – tutti i Distretti della provincia di Varese hanno condiviso di aderire a una piattaforma online in comune (Intervento - Realizzazione di una piattaforma di vendita online - Shopper) promossa da Uniascom Varese e dalle Ascom locali per:

- incentivare i commercianti a proseguire nell'attività di ordine e consegna a domicilio avviata nel periodo di lockdown;
- offrire un servizio alle popolazioni più fragili;
- sviluppare nuovi servizi digitali per una comunità più vasta;
- far acquisire nuovi strumenti digitali e sviluppare nuove competenze agli operatori;
- evitare la moltiplicazione di piattaforme da parte dei singoli Distretti;
- dare la possibilità anche ai Distretti di minori dimensioni e con minori capacità di investimento di dotarsi di servizi digitali per la propria collettività;
- sperimentare nuove modalità di collaborazione "dal basso" tra i Distretti e tra gli operatori della Provincia di Varese.

La condivisione del progetto consentirà di ottenere benefici:

- **economici**, attraverso l'ottimizzazione dei costi di progettazione e di realizzazione e conseguenti minori livelli di investimento per i singoli Distretti;
- **sociali**, grazie al maggiore servizio nei confronti dei consumatori (in termini di ampiezza e varietà dell'offerta) e delle categorie a minore mobilità. In un'ottica assicurativa, in caso di nuovo lockdown, può consentire di offrire un servizio alla comunità nel rispetto delle condizioni di sicurezza e di distanziamento sociale.

A ciò si aggiunga la condivisione di un progetto di formazione/informazione finalizzato al rafforzamento delle competenze digitali degli operatori e delle loro capacità di agire in una **logica di omnicanalità** (Intervento – Academy: un nuovo servizio dedicato alla formazione online).

8. CONDIVISIONE DEI CONTENUTI PROGETTUALI

Descrivere le attività realizzate per la condivisione dei contenuti progettuali con le imprese delle aree interessate dall'intervento (es: invio di informative, presentazioni con pubblico anche online, raccolta di opinioni e suggerimenti, raccolta di proposte di contenuto progettuale, costituzione gruppi di lavoro o comitati per la preparazione del progetto ecc.).

La condivisione dei contenuti alla base della Proposta progettuale elaborata da parte del Distretto si è svolta in più fasi, e in generale sempre mediante la condivisione di documenti, progetti e proposte tramite il gruppo WhatsApp e la posta elettronica dei rappresentanti del Distretto.

La **prima fase** è stata avviata all'uscita delle Linee Guida con la convocazione del Comitato Direttivo dell'Associazione del Distretto, in cui si è svolto un incontro per presentare i contenuti del Bando e attivare i singoli Partner sulla riflessione in merito alle priorità da dettare per le azioni da svolgere. Inoltre, è stata l'occasione per avere un confronto tra l'Amministrazione e i rappresentanti dei Commercianti sulle priorità e sulle emergenze a cui rispondere per sostenere il commercio ed in generale gli imprenditori e l'economia del territorio e per raccogliere proposte e suggerimenti da parte degli operatori. Durante le numerose riunioni che si sono tenute successivamente, i Partner si sono confrontati su diverse progettualità che potevano essere realizzate e condivise con gli altri Distretti della provincia di Varese, in quanto potenzialmente interessanti in logica sistemica. La **seconda fase** è stata attuata in occasione dell'uscita del Bando, in cui si è deciso di **coinvolgere i singoli imprenditori per avere un quadro della situazione** sia dal punto di vista dell'incidenza del Covid-19, sia per poter **tarare al meglio, in base alle reali necessità del territorio, la Proposta Progettuale del Distretto e, soprattutto, il Bando dedicato alle Imprese**. Per questo si è deciso di utilizzare un questionario, che ha rappresentato la prima, importante occasione di diffusione delle informazioni in merito alle opportunità offerte dal Bando Distretti e dal Progetto generale che il Distretto stava elaborando. Il questionario è stato diffuso sia in formato cartaceo sia tramite un link per la compilazione online (metodologia CAWI - *Computer Assisted Web Interviewing*) nel mese di luglio a un campione di 28 imprese, appartenenti ai diversi settori e categorie merceologiche (punti vendita di prodotti alimentari e non alimentari, pubblici esercizi, artigiani e attività di servizio).

Attori della diffusione e della sensibilizzazione sull'importanza della compilazione sono stati sia l'Amministrazione Comunale che tutti i Partner:

- tramite i canali telematici, sia il sito che i Social (Pagina FaceBook e WhatsApp), che con l'emergenza Covid-19 sono diventati una via di comunicazione diffusa e tempestiva tra l'Amministrazione, le Associazioni, le imprese e la popolazione;
- con un invio di mail agli imprenditori tramite gli elenchi in loro possesso;
- tramite un'azione personale fatta da tutti i Partner del Distretto, che ha dato l'occasione di confrontarsi in modo diretto con i commercianti;

La **terza ed ultima fase** si è concretizzata dopo aver definito il Bando per le Imprese, basandosi sui dati raccolti tramite il questionario e sui confronti avuti con i commercianti e gli imprenditori del Distretto. Per garantire la più ampia diffusione sono stati attivati vari canali di comunicazione: web (sito e mailing list), testate locali, social (Pagine e gruppi). Inoltre, gli amministratori e i rappresentanti delle Associazioni si sono spesi personalmente per garantire che tutti gli operatori venissero informati dell'opportunità offerta dal Distretto, sia in merito al Bando dedicato alle Imprese, sia per quanto riguarda la Proposta Progettuale nel suo complesso.

Per assistere al meglio gli imprenditori è stato anche attivato un servizio assistenza per porre quesiti via e-mail, indicata nel testo del Bando medesimo. Inoltre, Ascom ha predisposto un servizio per supportare i privati nella compilazione della documentazione necessaria alla partecipazione al bando.

Infine, è in programma un webinar per presentare i contenuti del Bando ed in particolare chiarire i beneficiari, le spese ammissibili e modalità e tempistiche di presentazione della domanda di contributo. Il webinar è anche l'occasione per condividere i contenuti generali del Progetto e raccogliere le impressioni da parte degli imprenditori. Il webinar sarà registrato e pubblicato sui siti dei Partner, così da renderlo disponibile anche a coloro che non avevano potuto parteciparvi.

Oltre al webinar sono stati nuovamente messi in campo i vari canali di comunicazione, tradizionali (comunicati stampa, ecc.) e digitali (sito, social media, mailing).

9. ATTIVITÀ DI PROGETTO

Intervento 1 - Placemaking e riqualificazione delle aree del Distretto

Descrizione dell'intervento:

Nella costruzione dell'offerta complessiva del Distretto e della percezione che di esso si formano i visitatori, oltre all'offerta commerciale e al patrimonio del territorio (nelle sue diverse componenti: storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico), ai servizi di accoglienza e all'animazione, una grande rilevanza assumono le condizioni di contesto dei luoghi in cui l'esperienza viene vissuta.

Coerentemente con la strategia del Distretto, il progetto si compone così anche di una serie di interventi strutturali, scelti tra una gamma di possibili interventi attuabili in quanto sinergici e funzionali al perseguimento degli obiettivi che il partenariato si è posto, che riguardano la riqualificazione urbana e il miglioramento del contesto di alcune delle zone in cui sono ubicate le attività commerciali, di somministrazione e di servizio ai residenti e ai turisti.

Obiettivo è quello di migliorare la qualità e l'attrattività degli spazi pubblici, così da offrire ai consumatori che lo frequentano un ambiente gradevole dal punto di vista del contesto in cui svolgono le proprie attività di shopping e intrattenimento e un livello di servizio adeguato in termini di accessibilità, parcheggi e sicurezza.

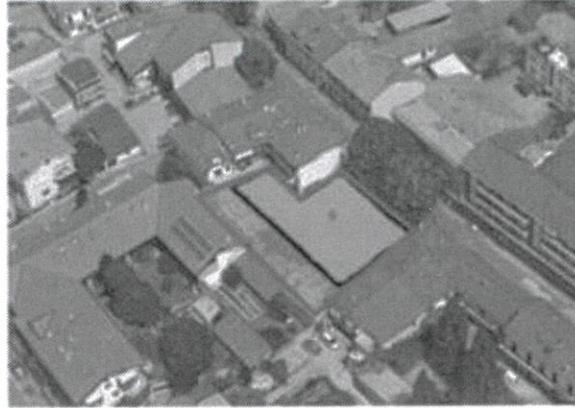
La riqualificazione degli spazi e una migliore facilità di accesso al centro consentiranno di promuovere l'attrattività complessiva dell'area del Distretto, il suo utilizzo da parte dei frequentatori attuali e potenziali e, conseguentemente, l'attrattività stessa delle attività commerciali che vi operano, nonché una migliore fruizione dei servizi da esse offerti.

In particolare, gli interventi realizzati dal Comune di Tradate si focalizzano sulla riqualificazione estetica e funzionale di alcune aree di rilevanza strategica per il Distretto.

- Riqualificazione di Via Dante e ampliamento del parcheggio: L'intervento consiste nell'ampliamento dell'attuale area parcheggio sito in Via Dante, dove insistono numerose attività commerciali. Attraverso la demolizione di un fabbricato comunale in disuso, si recupererà lo spazio necessario per ulteriori posteggi arrivando a coprire una superficie complessiva di 860 mq. Ciò consentirà di aumentare notevolmente la dotazione di posti auto a servizio dei negozianti di vicinato nel centro di Abbiate Guazzone.

In particolare, si prevedono le seguenti lavorazioni:

- la demolizione del fabbricato esistente compreso trasporto e smaltimento materiale di risulta alle discariche autorizzate;
- la rimozione della pavimentazione in autobloccante esistente;
- la realizzazione di una nuova rete per lo smaltimento delle acque piovane, compreso lo scavo e aree interrato con la realizzazione di nuove griglie carrabili e la messa in quota di chiusini esistenti;
- lo spostamento del palo di pubblica illuminazione;
- la formazione di un nuovo sottofondo con formazione di livelletta;
- la realizzazione di una nuova pavimentazione in autobloccanti;
- la realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale.



LEGENDA

- A Fabbricato di proprietà comunale da demolire
- B Parcheggio esistente da riqualificare
-  Perimetrazione nuovo parcheggio da realizzare a servizio dei negozianti di vicinato centro di Abbiate Grarzone sup. 880m² circa

- Riqualificazione di Via Mameli: Via Mameli è una strada comunale di particolare rilevanza in quanto trattasi di un accesso fondamentale al Centro Storico di Tradate da chi proviene dalla zona collinare del territorio comunale. Attualmente la sede stradale di Via Mameli presenta diverse sconessioni della pavimentazione dovute a numerosi interventi sui sottoservizi generali, quali rete di acquedotto, rete di gas metano. In particolar modo risulta sconnessa la pavimentazione dei marciapiedi, esistenti su entrambi i lati della sede stradale, che presentano in diversi tratti delle dimensioni ridotte, difficilmente percorribili non solo dalle persone con disabilità, ma anche da chi ha una normale capacità motoria.

L'intervento consiste nel miglioramento della viabilità, sia veicolare, attraverso la riqualificazione della sede stradale, sia pedonale, grazie alla realizzazione di adeguati percorsi pedonali in sicurezza e nel rispetto delle barriere architettoniche. In particolare, i lavori prevedono lo spostamento dei cordoli, il rifacimento del massetto in calcestruzzo nonché la pavimentazione in tappetino di usura. Per quanto riguarda la sede stradale, è prevista la fresatura della pavimentazione in conglomerato bituminoso esistente, il risanamento dei tratti oggetto degli interventi sulle tubazioni dei sottoservizi generali e la realizzazione della pavimentazione definitiva con tappetino di usura. Da ultimo si procederà al totale rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale al fine di migliorare la regolamentazione del traffico sia veicolare che pedonale.



Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Tradate

Costo complessivo dell'intervento: 220.000 euro

Via Dante: 70.000 euro

Via Mameli: 150.000 euro

Cronoprogramma: marzo – giugno 2021

Intervento 2 - Realizzazione di una piattaforma di vendita online - Shopper

Descrizione dell'intervento:

L'emergenza Covid-19, e il periodo di *lockdown* che ad essa ha fatto seguito, in pochi mesi hanno fatto progredire di qualche anno la propensione all'acquisto online dei consumatori italiani e la quota di spesa nei canali dell'eCommerce. Obbligati a limitare i propri spostamenti, gli italiani hanno da un lato scoperto la presenza dell'eCommerce (specie di quello di imprese grandi e strutturate), ma dall'altro anche riscoperto il valore del commercio di vicinato. Questo è inoltre avvenuto in un contesto marcatamente *omnichannel*, ossia in cui il consumatore sempre di più sceglie quali fasi del processo di acquisto (dalla ricerca delle alternative al reso del prodotto non adatto) svolgere online oppure in negozio.

Ne consegue che, al di là della naturale voglia dei clienti di tornare a vivere lo shopping e il consumo di persona, per i negozi e i locali si crea una situazione che porta contemporaneamente un'opportunità e una minaccia: un'opportunità, perché un'offerta *omnichannel* "di vicinato" incontra una clientela oggi più pronta a sfruttarla; una minaccia, perché nel mercato dell'eCommerce ci sono operatori di grandi dimensioni con risorse impensabili per le attività del Distretto.

Senza inseguire proposte incentrate su complesse piattaforme di eCommerce ad hoc (per le quali spesso ci si dimentica di supportare gli operatori nelle fondamentali fasi di gestione del back office), il Distretto ha pertanto deciso di perseguire una proposta più semplice ma più efficace, finalizzata a dare agli operatori un canale per venire incontro alle esigenze dei cittadini e servirli al meglio: la **piattaforma sovradistrettuale Shopper**, promossa in collaborazione con altri Distretti della provincia di Varese.

Il portale on-line è già approntato e funzionante, gestisce tutte le funzioni di un grande portale internazionale comprese quelle di carrello elettronico, pagamenti on-line e consegna della merce a domicilio tramite corriere.

Oltre ad essere una vetrina virtuale e un nuovo canale di vendita, i punti di vendita possono, in una logica di rete, diventare essi stessi punti di ritiro degli ordini per i consumatori.

La piattaforma Shopper costituisce quindi uno strumento con cui in generale far crescere il commercio del Distretto nel mondo digitale, e in particolare facilitarlo in un eventuale scenario di ritorno della crisi: essa è infatti la base su cui gli operatori del Distretto potranno costruire servizi di consegna a domicilio e di prenotazione e ritiro in negozio, riducendo così i rischi di contagio nel caso si dovessero riattivare protocolli di distanziamento delle persone.

Soggetti partner che promuoveranno l'intervento: Confcommercio provincia di Varese

Costo complessivo dell'intervento: -

Cronoprogramma: la promozione della piattaforma inizierà nel mese di Ottobre 2020.

Intervento 3 – Academy: un nuovo servizio dedicato alla formazione online

Descrizione dell'intervento:

E' opinione condivisa di tutti i Partner del Distretto che all'inizio del 2020 è ulteriormente aumentata la necessità (già presente prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria) che le attività commerciali e di servizio del Distretto intraprendano un percorso di miglioramento attraverso azioni di formazione, informazione e consulenza che ne accrescano le competenze aziendali e che li supportino nell'individuazione di nuove opportunità di mercato.

Durante il periodo di *lockdown* conseguente l'emergenza sanitaria Covid-19 Uniascom Varese, in collaborazione con le Ascom locali, ha programmato una serie di **corsi online** rivolti ai soci e ai non soci. Il successo dell'iniziativa in termini di partecipazione degli operatori e di loro soddisfazione, ha spinto l'Associazione ad arricchire ulteriormente il già ricco programma di webinar.

Utilizzando una nuova piattaforma di corsi on-line si effettueranno percorsi formativi a tema, che avranno ad oggetto:

- Social-media marketing;
- Digitalizzazione d'impresa;
- Tecniche di vendita;
- Organizzazione aziendale;
- Organizzazione del punto vendita;
- Altri temi inerenti la gestione aziendale.

Soggetti partner che realizzano l'intervento: Uniascom Varese, Ascom Varese

Costo complessivo dell'intervento: -

Cronoprogramma: i corsi verranno erogati a partire dall'autunno 2020

Intervento 4 – Iniziative promozionali, eventi e animazione

Descrizione dell'intervento:

Il rilancio di una società, fortemente provata dall'emergenza sanitaria, si misura anche dalla vivacità degli interventi in campo ricreativo, sportivo e culturale messe in atto sul territorio. Tali iniziative rappresentano un forte fattore di attrazione e un'occasione per far conoscere l'offerta del territorio e indurre il ritorno e il positivo passaparola. Tutti elementi quanto mai importanti in questo periodo storico di limitazione della frequentazione dei centri e delle stesse attività commerciali.

Si consideri inoltre che gli eventi, le manifestazioni e le iniziative promozionali hanno un ruolo fondamentale nell'influenzare l'immagine e il posizionamento di un territorio sul mercato,

ne rafforzano la reputazione, stimolano investimenti, catalizzano energie presenti in un'area per farle convergere verso un'idea condivisa di sviluppo del territorio.

Al di là di un periodo forzato di interruzione, il Distretto si caratterizzava già per la presenza di una molteplicità variegata di eventi e manifestazioni che hanno animato il territorio lungo il corso dell'anno. Non appena le condizioni lo consentiranno, e sulla base di quelle che saranno le disposizioni in materia di sicurezza, è intenzione dei Partner del Distretto:

- Riprendere la programmazione delle iniziative, arricchendo ulteriormente il **palinsesto delle manifestazioni** (musicali, artistiche, ludiche e culturali, i mercatini e le manifestazioni natalizie), così da dare maggiore visibilità al commercio cittadino durante tutto l'arco dell'anno. Particolare risalto verrà dato al periodo natalizio, attraverso la realizzazione di un **sistema di illuminazione** nelle vie e nelle piazze principali di Tradate di grande effetto scenico e a basso impatto ambientale. Si tratta infatti di luci a led, che pertanto consentono una notevole riduzione dei consumi.

Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Tradate

Costo complessivo dell'intervento: 37.000,00 euro

Cronoprogramma: 2020 - 2021

Intervento 5 - Agevolazioni e sgravi fiscali per le imprese commerciali

Descrizione dell'intervento: Rientrano in questo intervento la riduzione, a titolo di sgravio o di contributo, di alcune specifiche tipologie di imposte comunali, finalizzate a sostenere le attività commerciali e di servizio del Distretto nel periodo del *lockdown* e in quello successivo di revisione e adattamento dell'organizzazione di prodotti e servizi.

L'adozione di tali provvedimenti ha una finalità da un lato compensativa/ristorativa, e dall'altro quella di sostenere, con una riduzione delle spese correnti di breve termine, la capacità di spesa e investimento nell'adeguamento e miglioramento delle strutture.

Nel dettaglio, le forme di sgravio o contributo adottate hanno **riguardato l'estensione della sospensione del versamento della TOSAP** per i Pubblici Esercizi sino al 31 dicembre 2020, ovvero oltre il termine definito dal Governo (maggio- ottobre 2020).

Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Tradate

Costo complessivo dell'intervento: 7.100,00 euro

Cronoprogramma: 2020

Intervento 6 - Misure di sostegno alle imprese Covid-19

Descrizione dell'intervento:

Al fine di supportare le imprese nel periodo emergenziale, il Comune di Tradate ha implementato tutte le misure necessarie al **contenimento della pandemia e alla messa in sicurezza dei cittadini e delle imprese**, attraverso la messa a disposizione di DPI, l'attuazione dei processi di sanificazione delle strutture, degli ambienti e delle aree aperte al pubblico e un'intensa azione di comunicazione e informazione.

Inoltre, la Camera di Commercio di Varese, Partner del Distretto, ha promosso una serie di **misure a sostegno delle imprese**, tra le quali, insieme a Regione Lombardia, una misura straordinaria (FAIcredito - Fondo Abbattimento Interessi per micro, piccole e medie imprese) dedicata alle operazioni di liquidità al fine di supportare le imprese in questo difficile periodo di emergenza sanitaria ed economica Covid-19 e garantire la continuità nelle attività. La misura prevede un contributo a fondo perduto per la riduzione del pricing dei finanziamenti bancari concessi per operazioni di liquidità di importo minimo pari a 10.000,00 euro e della durata minima di 12 mesi. Le risorse disponibili per le imprese varesine sono di 1.219.800,00 euro. Da ricordare, inoltre, il Bando Safe Working - Io Riapro Sicuro che

eroga contributi per riaprire in sicurezza (sanificazione, distanziamento, dispositivi di protezione).

È da sottolineare anche il supporto fornito da Ascomfidi Varese per favorire gli investimenti aziendali, ottimizzando le risorse finanziarie attraverso una **consulenza creditizia e finanziaria personalizzata e l'applicazione di commissioni agevolate** per le aziende del Distretto che si appoggiano a Confidi per il ricorso al credito.

Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Tradate, Camera di Commercio di Varese, Ascomfidi Varese e Ascom Varese

Costo complessivo dell'intervento: -

Cronoprogramma: 2020

Intervento 7 – Supporto tecnico ed economico alle iniziative dei Distretti del Commercio della provincia di Varese

Descrizione dell'intervento:

La Camera di Commercio di Varese, dalla data di costituzione dei Distretti del Commercio in provincia di Varese, ha sostenuto le iniziative e gli investimenti dei partenariati di Distretto e delle aziende operanti negli ambiti territoriali dei Distretti, attraverso l'emanazione diretta di bandi dedicati, finanziati con risorse camerale, per l'assegnazione di contributi a fondo perduto. Il supporto economico ai Distretti da parte di Camera di Commercio è stato di fondamentale importanza per garantire la continuità delle azioni di Distretto e per la loro permanenza nel tempo. Anche per l'anno 2020 la Camera di Commercio di Varese ha adottato un apposito **Bando per l'erogazione di contributi a sostegno dei Distretti** destinando a tale intervento l'importo di 120.000,00 euro. L'obiettivo è quello di sostenere e incentivare gli investimenti finalizzati alla valorizzazione e alla tutela del commercio tradizionale nei perimetri territoriali dei Distretti del Commercio, nelle forme di Duc e di Did. Camera di Commercio si rende inoltre disponibile per partecipare attraverso personale proprio a comporre le commissioni di valutazione che le Amministrazioni Comunali potranno costituire per la gestione dei bandi a favore delle imprese.

Soggetti partner che realizzano l'intervento: Camera di Commercio di Varese

Costo complessivo dell'intervento: 8.000,00 euro

Cronoprogramma: 2020-2021

Intervento 8 - Governance: redazione e gestione del Bando per le Imprese

Descrizione dell'intervento:

Tra le attività di governance strettamente legate al coordinamento e alla realizzazione degli interventi previsti nel Programma, vi è **la redazione e la gestione del Bando per gli operatori privati** che il Comune di Tradate, in qualità di Capofila del Distretto, ha già provveduto a emanare, avendo ottenuto la premialità da Regione Lombardia (Decreto dirigente unità organizzativa 16 giugno 2020 - n. 7011).

Per entrambe le attività (redazione e gestione) i Partner del Distretto hanno condiviso l'opportunità di rivolgersi a operatori specializzati in grado di dare un supporto di consulenza a tutta la compagine del Distretto e in particolare al Comune Capofila.

La gestione e il coordinamento del Bando per le imprese si articola nelle seguenti attività:

- Condivisione delle logiche di impostazione del Bando: definizione della tipologia e dei contenuti del Bando, anche in termini di requisiti, criteri, modalità e i tempi di assegnazione dei contributi, tipologie di investimenti ammessi, tenuto conto delle indicazioni fornite da Regione Lombardia.

- Realizzazione di una indagine online nei confronti degli operatori in modo da individuare le tipologie di investimenti previsti e verificare l'aderenza del Bando alle esigenze del territorio.
- Predisposizione del Bando e dei relativi allegati.
- Realizzazione di webinar/incontri di presentazione del Bando ai potenziali beneficiari.
- Supporto via e-mail agli operatori per fornire chiarimenti in merito alla partecipazione al Bando, anche mediante l'indicazione di altri bandi o misure di finanziamento utilizzabili dagli operatori in forma complementare o sostitutiva.
- Pre-verifica delle domande e richiesta di eventuali chiarimenti/integrazioni agli operatori.
- Definizione di una graduatoria e calcolo dell'ammontare del contributo da assegnare a ciascun richiedente.
- Rendicontazione del Bando a Regione Lombardia mediante la predisposizione della relativa documentazione e procedura online.

Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comune di Tradate e Partner del Distretto

Costo complessivo dell'intervento: 6.000 euro a carico dell'Associazione del Distretto del Commercio di Tradate

Cronoprogramma: l'attività di redazione e gestione del Bando per le imprese private è iniziata a Maggio 2020 e si concluderà con la rendicontazione a Regione Lombardia (entro Dicembre 2021)

Intervento 9 - Analisi e predisposizione del Progetto di Distretto

Descrizione dell'intervento:

L'intervento riguarda la **predisposizione del Progetto del Distretto** per il presente Bando e le relative attività di analisi, rilevazione, studio e pianificazione.

I Partner del Distretto hanno condiviso fin da subito l'opportunità di avvalersi del supporto di una società specializzata per la definizione di tutti i contenuti e gli elementi necessari alla definizione del presente Progetto, ossia:

- caratteristiche del Distretto in termini di rete commerciale, domanda e offerta di servizi;
- situazione attuale del Distretto in termini congiunturali e analisi dell'impatto del Covid-19;
- strategia più adatta, nel rispetto delle caratteristiche del Distretto, a supportare la rete economica nell'adeguamento alla situazione contingente e alle conseguenze (sia minacce che opportunità) da essa derivanti;
- piano di azione coerente con i punti di forza del Distretto e in grado di rispondere al meglio alle sfide imposte dalla nuova situazione.

Sono stati compiti della società incaricata, tra gli altri:

- la gestione degli incontri con i Partner del Distretto per raccogliere le istanze dei diversi stakeholder, condividere gli obiettivi e le finalità del progetto, definire la strategia comune, in modo da arrivare a un progetto concertato e condiviso, in una logica bottom-up;
- il coordinamento della raccolta di tutte le informazioni utili a qualificare il Progetto;
- l'analisi dei dati della struttura economica, dell'offerta di servizi commerciali e non (commercio, pubblici esercizi, artigianato, ecc.) e dell'impatto dell'emergenza Covid-19 sul tessuto economico locale;
- l'individuazione delle linee di azione e loro sistematizzazione all'interno di un quadro unitario, così da cogliere eventuali sinergie ed elementi di possibile connessione tra le azioni, ma anche per chiarire ulteriormente il quadro delle responsabilità e degli impegni dei vari soggetti;
- la stesura della proposta progettuale (analisi del contesto, individuazione delle linee strategiche e del piano operativo, con relativo cronoprogramma) e del quadro economico finanziario.
- la condivisione dei contenuti progettuali con le imprese delle aree interessate dagli interventi (anche attraverso modalità digitali, come ad esempio webinar e newsletter).

<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Comune di Tradate e Partner del Distretto
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i> 12.000,00 euro a carico dell'Associazione del Distretto del Commercio di Tradate
<i>Cronoprogramma:</i> l'attività di progettazione si è svolta dalla seconda metà di Maggio alla fine di Settembre 2020

Semplificazioni amministrative introdotte (eventuale)

--

Aspetti di sostenibilità ambientale del progetto (eventuale)

--

10. ELEMENTI ESSENZIALI DEI BANDI PER LE IMPRESE (EVENTUALE)

Qualora i bandi di finanziamento non siano già stati emanati ed inviati a Regione Lombardia, oppure allegati alla presente proposta progettuale, descrivere i seguenti elementi essenziali dei bandi da emanare: requisiti di ammissibilità per le imprese; eventuali ulteriori interventi ammissibili; importo massimo e percentuale dell'aiuto; tipologia della procedura di selezione; tempistiche di attuazione.

Il bando è già stato emanato dal Comune di Tradate e inviato a Regione Lombardia.
